

Allegato C)**ATUSS del Comune di Ravenna: elenco dei progetti ammessi****Progetti ammessi al finanziamento del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027**

Titolo progetto	Beneficiario	Costo totale (euro)	Contributo concesso (euro)
Copertura piastra polivalente presso il centro sportivo comunale di San Zaccaria	Comune di Ravenna	500.000,00	400.000,00
Riqualficazione dell'impianto sportivo di Sant'Alberto	Comune di Ravenna	400.000,00	320.000,00
Ciclovia Classe-Pineta di Classe-Mirabilandia: realizzazione del tratto urbano di Classe	Comune di Ravenna	700.000,00	560.000,00
Ciclovia Classe-Pineta di Classe-Mirabilandia: realizzazione del tratto tra Fosso Ghiaia Mirabilandia	Comune di Ravenna	590.000,00	472.000,00
Realizzazione di pista ciclo-pedonale tra Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo	Comune di Ravenna	660.000,00	528.000,00
Realizzazione di pista ciclo-pedonale di collegamento tra i centri abitati di Santo Stefano e Carraie	Comune di Ravenna	380.000,00	304.000,00
Ciclovia Classe-Pineta di Classe-Mirabilandia: realizzazione del tratto Classe – Pineta (località Fosso Ghiaia)	Comune di Ravenna	1.500.000,00	1.200.000,00
Realizzazione pista ciclabile lungo Via Maccalone fino a Centro Sportivo a Piangipane	Comune di Ravenna	550.000,00	440.000,00
Ecoquartiere Ravenna sud	Comune di Ravenna	3.000.000,00	2.400.000,00
Riqualficazione della piazza di Fosso Ghiaia	Comune di Ravenna	450.000,00	360.000,00
Rinfunionalizzazione ex artigierie Almagià in centro di produzione culturale polivalente	Comune di Ravenna	650.000,00	520.000,00
Digital unite: percorsi di inclusione digitale	Comune di Ravenna	250.000,00	200.000,00

Progetti ammessi al finanziamento del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027

Titolo progetto	Beneficiario	Costo totale (euro)	Contributo concesso (euro)
"CREare Inclusione" – Comune di Ravenna	Comune di Ravenna	1.400.000,00	700.000,00



Comune di Ravenna

AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE DEL COMUNE DI RAVENNA

1

RAVENNA 2030

CITTÀ DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI

PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 3 Inclusione sociale

Obiettivo specifico 4.11

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELL'ATUSS

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

“CREare Inclusione” – Comune di Ravenna

1.2 Abstract del progetto

Con il progetto “CREare inclusione” si intende rafforzare un sistema di interventi che consentano a bambin* e ragazz* con disabilità di poter fruire durante il periodo estivo di opportunità di aggregazione e socializzazione.

Si punta a soddisfare maggiormente i bisogni dei bambin* nonché delle loro famiglie e rispondere con efficacia alle esigenze assistenziali ed educative dei minori con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, favorendo relazioni ed esperienze di vita e la continuità educativa.

In primis pertanto si offrirà e qualificherà il servizio di supporto educativo estivo come prolungamento di quello svolto nel contesto scolastico. In relazione all’andamento del progetto si potrà valutare l’attivazione di ulteriori azioni per l’arricchimento delle opportunità extrascolastiche, nell’ottica del più ampio progetto di vita.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Ravenna
Partita IVA o CF	00354730392
Via/Piazza e n. civico	Piazza del Popolo 1
CAP	48121
Comune	Ravenna
Provincia	RA

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell’avvio e dell’attuazione e della spesa del progetto*

2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell’ambito dell’ATUSS

LINEA STRATEGICA TRASVERSALE CITTA’ POLICENTRICA

LINEA STRATEGICA 4 Città educante e stimolante per le nuove generazioni

OBIETTIVO E PIANO D’AZIONE 4.3

CREARE LE CONDIZIONI PER UNA RITROVATA SOCIALITA’, INCLUSIONE E INTERCULTURA ATTRAVERSO UNA RETE DI SERVIZI SUL TERRITORIO

Il progetto "CREare Inclusione" risponde all’OBIETTIVO 4.3 in quanto concorre prioritariamente a rafforzare la diffusa offerta di centri estivi, presenti diffusamente sul territorio, consentendo un accesso inclusivo a queste ma anche ulteriori opportunità di socializzazione e aggregazione a bambin* e adolescenti certificati, che non potrebbero fruirne autonomamente.

2.2 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il Progetto è coerente con le seguenti finalità e obiettivi di riferimento del **PR FSE+ 21-27**:

- potenziare il sistema di welfare attraverso misure che permettano l'equità nell'accesso ai percorsi educativi, contrastando le disuguaglianze all'origine che possono alimentare ulteriormente l'esclusione sociale;
- sostenere il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi educativi sostenibili e di qualità; contrastare le povertà educative; rafforzare la piena inclusione di tutte le bambine e i bambini e degli adolescenti;
- favorire la conciliazione tra vita e lavoro, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro nonché la partecipazione di bambin* e ragazz* alle opportunità educative extrascolastiche quali i centri estivi.

Il Progetto prevede espressamente azioni per il rafforzamento e la qualità dei servizi di sostegno ai bambini e alle bambine nonché agli adolescenti con bisogni specifici. Come si evince nel **Documento Strategico Regionale** per la programmazione unitaria delle Politiche europee di sviluppo ed in particolare al punto 4.3 "Emilia-Romagna, Regione dei diritti e dei doveri" oltre che nel **Patto per il lavoro e per il clima** all'obiettivo strategico "Emilia-Romagna, Regione dei diritti e dei doveri", l'aumento delle disuguaglianze rappresenta un ostacolo allo sviluppo così come i divari sociali, economici e territoriali, di genere e generazionali, penalizzano l'intera collettività, minandone alla radice la coesione e impedendo una crescita equilibrata e sostenibile. L'obiettivo di una Regione più inclusiva presuppone anche la presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità – come per questo progetto connesse alla disabilità – in cui l'obiettivo non può che accompagnarsi ad un più ampio intervento sulla persona nel suo complesso che prenda a riferimento, per i destinatari del presente progetto, non solo il contesto scolastico ma anche quello extrascolastico.

Il progetto è coerente anche con i principali obiettivi della **Strategia Regionale Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile ed in particolare con:

- **GOAL 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ** che prevede il sostegno a chi vive in condizioni di povertà e l'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili;
- **GOAL 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ** che affida all'educazione, all'istruzione e alla formazione il compito di migliorare la società.

A tal fine si richiamano le seguenti principali Linee strategiche d'intervento del **programma di mandato regionale** in stretta connessione ed integrazione con il presente progetto:

- Realizzare una scuola inclusiva, dei diritti e dei doveri, delle pari opportunità tramite il sostegno alla piena partecipazione all'istruzione degli studenti con disabilità e il sostegno ai Comuni affinché possano assicurare trasporti, servizi e assistenza agli alunni con disabilità;
- Rafforzare la rete dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia (0-6) assicurando che siano accessibili a tutte le bambine e i bambini, diffusi su tutto il territorio regionale, abbattendo progressivamente liste d'attesa e costo a carico delle famiglie, alzando la qualità dell'offerta dell'intero sistema integrato;
- Sostenere economicamente le famiglie per garantire a tutti il diritto allo studio scolastico e potenziarne i servizi, con un'attenzione specifica agli studenti con disabilità.

Il Progetto è inoltre coerente con quanto previsto al Capo III - Protezione sociale e inclusione - del "Pilastro europeo dei diritti sociali", in particolare con il Punto 11 Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori e Punto 17 Inclusione delle persone con disabilità.

2.3 Integrazione del progetto proposto con un servizio di competenza del beneficiario

Il Comune di Ravenna in qualità di Ente locale è tenuto sulla base di quanto previsto da un insieme integrato di norme (L. 104/1992, D.LGS 66/2017, L.R. 26/2001) a garantire una serie di prestazioni per l'inclusione scolastica. Nello specifico il Servizio Diritto allo Studio, appartenente all'Area Infanzia Istruzione e Giovani, si occupa della gestione integrata del servizio di inclusione prescolastica, scolastica ed extrascolastica dei bambin* e degli alunni* in possesso di certificazione ex legge 104/92 e del servizio di pre-post scuola e di vigilanza/sicurezza sulle linee di trasporto scolastico/trasporto pubblico, che è stata affidata, a seguito di procedura aperta, al Consorzio Selenia Società Cooperativa Sociale, avente termine contrattuale il 31/08/2024, con possibilità di rinnovo per 2 anni.

Il servizio si esplica attraverso la realizzazione delle seguenti attività, delle quali buona parte sono in piena integrazione con il progetto proposto:

1. sostegno ai percorsi di inclusione nei nidi d'infanzia comunali e convenzionati per posti bimbo e nelle scuole dell'infanzia comunali e statali;
 2. sostegno ai percorsi di inclusione nelle scuole statali primarie, secondarie di primo e secondo grado e nei Centri di Formazione Professionale (per questi ultimi nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale);
 3. sostegno ai percorsi inclusivi nei centri ricreativi estivi;
 4. sostegno nella fase di accoglienza e prolungamento orario del servizio comunale di pre e post scuola;
 5. sostegno di tipo specialistico (LIS – Lingua Italiana dei Segni, Comunicazione aumentativa, Braille,.....)
- Il presente progetto nasce dall'idea di inclusione, intesa, non solo come un valore fondamentale e una finalità a cui tendere costantemente nel contesto scolastico, ma anche come una cornice di riferimento che accompagna e sostiene il progetto di vita dei bambin* e degli alunni* in possesso di certificazione ex legge 104/92 anche in contesti extrascolastici.

2.4 Descrizione del progetto

L'uscita dalla fase pandemica comporta un focus particolare sulla componente giovane della popolazione per supportare le giovani generazioni nel ritrovare un equilibrio nello stile di vita comunitario e nel costruire percorsi di crescita personale e professionale.

La rete dei servizi e degli spazi a supporto dei giovani necessita di un ripensamento, rafforzamento, maggiore integrazione e articolazione territoriale. Rientra in questa logica la promozione di attività estive e di aggregazione quali i centri estivi e i percorsi di volontariato e cittadinanza attiva.

L'obiettivo di inclusione sarà fortemente perseguito attraverso progetti ad hoc finalizzati a sostenere bambini e giovani più fragili nella partecipazione alle opportunità di aggregazione.

In questo piano d'azione integrato "CREare Inclusione" – Comune di Ravenna promuove una cultura inclusiva garantendo supporto educativo non solo nei centri estivi per l'infanzia comunali 0-6, ma anche all'interno dei centri estivi accreditati, consolidando la sperimentazione avviata dall'estate 2020.

Gli obiettivi specifici consistono nel soddisfare maggiormente i bisogni dei bambin* e dei giovani nonché delle loro famiglie e rispondere con efficacia alle esigenze assistenziali ed educative dei minori con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, favorendo relazioni ed esperienze di vita e la continuità educativa e pertanto qualificando il servizio di supporto educativo estivo come prolungamento di quello svolto nel contesto scolastico.

Per l'attuazione del progetto il Servizio Diritto allo Studio del Comune di Ravenna applica il "Regolamento per la gestione del tempo extrascolastico per i minori disabili", fornendo supporto educativo nei centri estivi attraverso personale con specifiche competenze tecnico-professionali e assegnato ai minori in possesso di certificazione ex L-104/92 favorendo, ove possibile, la continuità educativa con il percorso scolastico.

Il Servizio Diritto allo Studio collabora con il Servizio Sociale Associato garantendo il servizio di trasporto per i minori in possesso di certificazione ex L-104/92 le cui famiglie ne fanno richiesta e orientando i genitori nella variegata offerta di centri estivi individuando quelli con caratteristiche, anche di contesto, maggiormente rispondenti ai bisogni dei bambin* e che consentono di continuare il lavoro educativo avviato in ambito scolastico.

Affinché l'inclusione avvenga in maniera efficace, il Servizio prevede un colloquio con la famiglia del minore nel quale avviene una fase di orientamento per poter individuare il centro estivo più adatto, tenendo conto delle esigenze emerse durante l'incontro, finalizzata alla compilazione di un modulo dove sono indicati i periodi e gli orari richiesti e, in ordine di gradimento, i centri estivi privati accreditati scelti. In questo modo, l'Ufficio Integrazione Scolastica è in grado di acquisire preventivamente una visione del fabbisogno delle famiglie, funzionale alla realizzazione di interventi di supporto educativo efficaci e alla continuità dell'educatore presente durante l'anno scolastico anche nel periodo estivo. Al termine del processo di rilevazione del fabbisogno viene assegnato a ciascun bambin* e ragazz* il supporto educativo all'interno dei centri estivi sulla base dei criteri previsti dal Regolamento sopra citato. L'obiettivo del Servizio è di sostenere 150 bambin*/ragazz* all'anno.

Di fondamentale importanza è anche il rapporto con i soggetti gestori dei centri estivi; al fine di monitorare la qualità dell'intervento educativo la coordinatrice pedagogica di riferimento dell'Ufficio Integrazione Scolastica svolge durante i mesi estivi osservazioni nei diversi luoghi di svolgimento delle attività. Con il finanziamento del progetto sarà possibile consolidare la sperimentazione avviata a partire dall'estate 2020, che ha previsto l'estensione del supporto educativo anche nei centri estivi privati aventi i requisiti disposti dalla Regione, rispondere al 100% dell'utenza e soddisfare maggiormente i bisogni e le richieste delle famiglie, anche in termini di conciliazione vita-lavoro.

Il progetto potrà inoltre prevedere, anche in esito alle valutazioni in itinere e alla rilevazione di specifici fabbisogni come sopra specificato, anche ulteriori azioni per l'arricchimento, il potenziamento e la qualificazione delle opportunità extrascolastiche, non solo durante il periodo estivo.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici	Pubblicazione bando 18/05/22	Avvio esecuzione contratto in via d'urgenza 01/09/22	Termine contratto 31/08/2024 (con opzione di rinnovo per 2 anni)
Stipula contratto fornitore	In fase di stipula		
Certificato regolare esecuzione			settembre/ottobre 2024 (salvo opzione di rinnovo in base al quale slitta di 2 anni)

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027	700.000,00	50%
Risorse a carico del beneficiario	700.000,00	50%
TOTALE	1.400.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità)	
B	Spese per la realizzazione del progetto di promozione e comunicazione	1.400.000,00
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	

D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	
TOTALE		1.400.000,00

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Visto l'esito della sperimentazione avviata a partire dal 2020, con l'estensione del supporto educativo a bambin* e ragazz* con disabilità anche nei centri estivi privati accreditati, l'amministrazione comunale intende proseguire le attività previste dal progetto anche a seguito della conclusione dello stesso sostenendone gli oneri tramite risorse proprie e/o derivanti da finanziamenti regionali, nazionali ed europei